



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Repubblica Italiana - Regione Friuli Venezia Giulia

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO

sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)

tel. 0432 916028 - C.F. 80007740303 - e-mail: udic819005@istruzione.it

udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasiliano-sedegliano.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Prot. 0007548 del 10/10/2022
IV-1 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2022-2023

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Sedegliano, 10.10.2022

Al Collegio dei docenti
Al DSGA
All'Albo
Al sito web
Agli Atti

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il D.lgs 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2009;
- la Legge n.170/2010;
- la Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S.,
- la Legge 107/2015 e i decreti attuativi;
- il D.L.vo 13 aprile 2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- La Legge n.71 del 29/05/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- la nota prot. 1143 del 17 maggio 2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- la raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio (Europeo) nella sua sessione, tenutasi il 22 maggio 2018 trasmesse con nota n.3645 dell' 1 marzo 2018;
- Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- Le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 e gli Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori del 2022 che aggiorna e attualizza le precedenti Linee guida del 2014;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20;
- la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (legge di bilancio 2022) che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria nelle classi quinte;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;
- il D.M. 170 del 22 giugno 2022 (riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- il PTOF 2022/2025 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- l'organico dell'autonomia alla base del quale si organizzano attività e progetti
- i risultati delle prove Invalsi, i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il rapporto di autovalutazione;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;

TENUTO CONTO

- del *Quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu)*;
- della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti con la quale viene introdotto l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti;
- che come da Nota M.I. 14.09.2021 prot. n. 21627 si può procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo dagli aspetti già individuati e che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

- degli obiettivi nazionali contenuti nella Direttiva ministeriale n. 239, firmati il 21 aprile 2017:
- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

CONSIDERATO

-gli obiettivi regionali contenuti nel decreto di incarico dirigenziale conferito al sottoscritto dalla Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia

- di promuovere l'aggiornamento del curriculum di istituto e la formazione degli insegnanti al fine di radicare nei percorsi scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali;

- di mettere in atto le misure organizzative necessarie per garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo anche nella prospettiva dei processi di orientamento, in particolare nel campo delle discipline STEAM;

-delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

TENUTO CONTO CHE

-le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

-per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

L'Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano si propone come centro culturale del luogo e punto di riferimento pedagogico, formativo e educativo per l'introduzione degli alunni alla realtà territoriale, extraterritoriale e alla cittadinanza globale;

P.T.M

occorre dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF che rispecchi le priorità e i traguardi del RAV

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

il seguente ATTO DI INDIRIZZO

per le attività e la programmazione dell'Istituto, sulla base del quale il Collegio dei docenti integrerà e perfezionerà il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 e predisporrà il PTOF per l'anno scolastico 2022/2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che il Collegio dei docenti segua le indicazioni presenti in questo atto.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle priorità individuate nel RAV e contemplate nel Piano di miglioramento, documenti tuttavia in via di aggiornamento. La scuola è luogo di scoperta e di curiosità, ma anche un luogo per coltivare relazioni che negli ultimi anni, a causa della pandemia, sono state inficiate dalla necessità di mantenere il distanziamento. Adesso, vista la sospensione delle limitazioni anti-Covid a favore di misure di mitigazione, si auspica un ritorno alla normalità nella consapevolezza, però, che quanto di positivo appreso durante la pandemia non vada perduto.

Al di là di ogni indicazione programmatica contenuta in questo atto, che ha comunque lo scopo di creare e organizzare una scuola che dia risposte al territorio e alle differenti individualità dell'utenza, si auspica che questa istituzione scolastica faccia proprio l'assunto che non può esserci apprendimento che genera cambiamento se nel processo insegnamento/apprendimento si tengono separati la sfera cognitiva da quella dell'affettività e delle emozioni. Da quanto detto emerge come sia necessario creare una scuola quale luogo esclusivo di benessere per tutti.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto della normativa vigente, delle Indicazioni Nazionali e della raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, tenutasi il 22 maggio 2018 il cui quadro delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto di Indirizzo, gli obiettivi strategici e di miglioramento continuo che saranno assunti quali indicatori per ogni azione della scuola:

-innalzare i livelli del successo formativo contrastando lo svantaggio socio-culturale e l'insuccesso scolastico prevenendo la dispersione scolastica, nel rispetto dei tempi, della personalità e degli stili di apprendimento di ogni alunno/a;

-rafforzare i processi di costruzione e attuazione del Curricolo d'Istituto Verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, in grado di offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base e che sappia coniugare "sapere e saper fare", "conoscere ed operare" in un'ottica unitaria del percorso di crescita che tutte le discipline contribuiscono a supportare;

-potenziare le azioni di inclusione per tutti gli alunni in situazione di disagio, con problemi di apprendimento, problemi sociali, affettivi, etc, quali: attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; intensificazione del rapporto con le famiglie; attuazione di interventi di recupero; promozione di interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti non italofoni; attivazione di interventi rivolti all'integrazione degli alunni stranieri

-potenziare la didattica per competenze quali, il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche-scientifiche, quindi innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni e diminuzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali; delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese anche mediante l'uso della metodologia Content Language Integrated Learning; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media, attività da porre anche in correlazione con l'insegnamento di Educazione civica; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica con riferimento all'agenda 2030 e alla valorizzazione dell'educazione interculturale e uso del service learning; potenziare le discipline motorie e artistiche;

-riconoscere i talenti e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio, anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche; individuare percorsi e progettualità volti alla valorizzazione del merito degli alunni;

-sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli alunni praticanti attività sportiva a livello agonistico; sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto delle norme di sicurezza anche sanitaria;

-definire un efficace sistema di inclusione, orientamento e continuità; contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo; valorizzare percorsi formativi individualizzati.

L'Istituto ha come ottica trasversale della sua mission educativa e della vision formativa l'inclusione intesa come benessere di ciascuno/a e di tutti/e. La formazione generalizzata sulla progettazione universale dell'Apprendimento consente di avviare un approccio che sia davvero inclusivo, in considerazione delle evidenze scientifiche più accreditate, a partire dalle didattiche disciplinari e dalle progettualità formative interdisciplinari; ciò implica di intensificare i momenti laboratoriali e la didattica multicanale nei processi di apprendimento-insegnamento. I contributi ministeriali e degli Enti Locali, le progettualità PON e i fondi assegnati alla Scuola nell'ambito del PNRR e finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e alla lotta alla dispersione scolastica consentiranno di realizzare ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, da progettare e realizzare entro il corrente anno scolastico per renderli operativi già dall'a.s. 2022/23. Di fondamentale importanza saranno le azioni formative, educative e di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità educante per l'educazione al rispetto e alle differenze, per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, di tutti gli stereotipi, portatori di esclusioni, discriminazioni e sofferenze dei singoli e della collettività. I contributi ministeriali e degli Enti Locali, le progettualità PON e i fondi assegnati alla

Scuola nell'ambito del PNRR e finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e alla lotta alla dispersione scolastica consentiranno di realizzare ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, da progettare e realizzare entro il corrente anno scolastico per renderli operativi già dall'a.s. 2022/23. Di fondamentale importanza saranno le azioni formative, educative e di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità educante per l'educazione al rispetto e alle differenze, per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, di tutti gli stereotipi, portatori di esclusioni, discriminazioni e sofferenze dei singoli e della collettività.

Pertanto, si chiede al collegio dei docenti di stare al passo con i cambiamenti e le innovazioni della società, infatti occorre superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;

-mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;

-prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

-prendere in considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;

-rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

-proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita, come conoscenza del sé; il progetto "Orientamento" accompagna l'allievo durante tutto il suo percorso di studi;

-rendere i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione, luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo, della valutazione degli esiti di apprendimento in itinere per apportare le modifiche necessarie alla progettazione;

-interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;

Le attività e la progettazione contribuiranno al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europee e dovranno ascrivere alle seguenti aree che **sono**:

- a) **Attività finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze afferenti alle discipline all'area logico-matematica e tecnologica in particolare nella disciplina afferente alla matematica**
- b) **Attività finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano che nelle lingue straniere attraverso metodologie innovative, CLIL, certificazione linguistica, docenti di madrelingua, scambi culturali con paesi esteri**
- c) **Implementazione degli "Ambienti digitali": la progettualità è legata agli obiettivi del Piano Nazionale Scuola digitale ed è finalizzata alla progettazione di percorsi per l'acquisizione di competenze tecniche, per l'uso consapevole del digitale, per l'utilizzo di software e hardware.**
- d) **Collaborazione con gli Enti locali, con le forze dell'ordine, con le diverse realtà economiche e produttive per l'implementazione di percorsi di cittadinanza attiva.**

Finalizzati alla tutela del territorio, all'educazione stradale, all'educazione all'ambiente con particolare riguardo all'Agenda 2030.

- e) Attività o progetti artistico-musicali e sportivi al fine di promuovere le competenze artistiche, musicali, coreutiche, anche con la collaborazione di associazioni sportive, coreutiche e musicali attraverso gare e iniziative nel territorio**
- f) Attività di rafforzamento dell'inclusività, benessere e orientamento negli ambienti scolastici attraverso iniziative quali, educazione alla salute, progetti di inclusione, educazione all'affettività progetti di orientamento in entrata e in uscita, lotta al bullismo e al cyberbullismo.**

Le sei macroaree rappresentano le linee guida alla revisione e all'aggiornamento del Ptof per l'a.s. 2022-2023.

L'ampliamento dell'offerta formativa così come l'organizzazione dell'attività didattica ordinaria dovrà necessariamente tener conto dei traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento, documenti che verranno rivisti e rielaborati alla luce anche delle nuove risultanze e degli esiti delle prove Invalsi.

La progettualità verrà implementata grazie alle azioni relative al Piano scuola 4.0 (PNRR) e al finanziamento per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (*in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*); avviata anche l'adesione ai progetti finanziati dal programma Erasmus+.

Alla luce delle importanti sfide a cui la scuola è chiamata, si richiede la partecipazione attiva di tutte le componenti dell'istituzione scolastica in un'ottica di ampliamento e diffusione della leadership. Pertanto, dovrà essere potenziato il confronto all'interno dei dipartimenti, come anche il team per l'innovazione digitale dovrà provvedere all'attuazione degli obiettivi relativi al PNRR.

Le priorità di indirizzo al PTOF guideranno anche il piano di formazione e aggiornamento del personale docente per l'a.s. 2022-2023

Il presente ATTO D'INDIRIZZO potrebbe essere oggetto di revisioni, modifiche o integrazioni, in tal caso sarà cura del D.S renderle prontamente note e pubblicarle, in base a nuove evidenze che emergeranno alla luce della Rendicontazione sociale e del lavoro sincrono sull'elaborazione del RAV, PDM, PTOF.

Il Dirigente Scolastico

prof. Giovanni Busacca

firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme connesse